

Codice A1601A

D.D. 21 febbraio 2018, n. 61

Programma Interreg V Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 - Piano integrato tematico (PITEM) BIODIVALP "Proteggere e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi alpini attraverso una partnership e una rete di connettività ecologiche transfrontaliere".
Convenzione con gli Enti di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, delle Alpi Marittime e del Monviso per l'attuazione delle attività progettuali.

IL DIRIGENTE

Premesso che

il Regolamento (UE) 1303 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento (UE) 1299 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilisce disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

il sistema regionale delle aree protette è disciplinato dalla Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 *Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*, tale legge prevede che il sistema regionale delle aree protette (art. 4) sia composto, tra gli altri, dalle aree naturali protette a gestione regionale (art. 10), che tali aree naturali protette siano affidate in gestione a Enti di gestione delle Aree protette (art. 12) individuati dall'articolo medesimo;

la suddetta l.r. 19/2009, all'art. 29, riserva poteri di indirizzo e coordinamento alla Regione Piemonte per garantire l'unità della politica nel settore della biodiversità per il raggiungimento di obiettivi e finalità comuni a tutto il sistema delle aree naturali protette, prevedendo la possibilità di avvalersi degli Enti di gestione delle aree protette per lo svolgimento di particolari attività connesse alle esigenze di "sistema";

la legge sopra citata individua tali Enti di gestione quali enti strumentali di diritto pubblico della Regione Piemonte (art. 11) dotati di personale proprio a cui si applica lo stato giuridico ed economico del personale regionale, la cui dotazione organica è definita dalla Regione Piemonte e al cui finanziamento, mediante trasferimenti a carico del bilancio regionale, provvede direttamente e totalmente la Regione stessa (artt.19 e 22);

la legge 241/1990 e s.m.i. all'art. 15 prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

la Commissione Europea ha adottato il Programma di cooperazione territoriale europea Interreg V Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 con Decisione C(2015) 3707 del 28/5/2015;

il Comitato di sorveglianza del Programma ALCOTRA 2014-2020 ha approvato con procedura scritta conclusasi in data 16/12/2016, l'emanazione del bando per la presentazione delle

candidature alla costituzione di Piani integrati tematici (PITEM) e di Piani integrati territoriali (PITER);

la Guida di attuazione del Programma ALCOTRA 2014-2020 prevede che la presentazione dei Piani integrati tematici (PITEM) e Piani integrati territoriali (PITER) avvenga in tre fasi:

- ▲ fase 1 - relativa all'invito a presentare proposte di candidatura;
- ▲ fase 2 - relativa all'elaborazione e approvazione della strategia e dei primi tre progetti (progetto di coordinamento e 2 progetti tematici);
- ▲ fase 3 - relativa all'elaborazione e deposito degli altri progetti;

la Regione Auvergne-Rhône-Alpes, Autorità di gestione del Programma ALCOTRA 2014-2020, ha aperto l'invito alla prima fase per la presentazione di candidature per la costituzione di Piani Integrati Tematici (PITEM) e Piani Integrati Territoriali (PITER), con scadenza 16 marzo 2017, successivamente prorogata al 30 marzo 2017;

la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 25-4825, del 27/03/2017, ha approvato il deposito della candidatura, tra le altre, del PITEM "BIODIVALP - Proteggere e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi alpini attraverso una partnership e una rete di connettività ecologiche transfrontaliere" nell'ambito della prima fase del bando suddetto;

preso atto che il Comitato di Sorveglianza del Programma ALCOTRA 2014-2020, nella riunione di Dignes-Les-Bains del 05/07/2017, ha approvato tutte le candidature depositate, apportando al contempo una riduzione al budget dei singoli PITEM proporzionale alla valutazione effettuata sulla qualità dei Piani stessi;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 77-6269 del 22 dicembre 2017 con la quale è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte al PITEM BIODIVALP "Proteggere e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi alpini attraverso una partnership e una rete di connettività ecologiche transfrontaliere" nell'ambito della fase 2 del bando, che prevede il deposito della strategia del PITEM, del progetto di coordinamento e comunicazione e dei primi due progetti;

tenuto conto che il PITEM BIODIVALP, attraverso le azioni previste nei singoli progetti che lo compongono, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Capitalizzare e acquisire nuove conoscenze sulla biodiversità e sugli ecosistemi;
 - Definire e condividere metodologie di monitoraggio e protocolli comuni per la gestione delle aree protette, dei siti della Rete Natura 2000, di ambiti significativi per la biodiversità;
 - Individuare fattori di erosione della biodiversità, definizione e sperimentazione di azioni di recupero, costituzione di reti di osservatori transfrontalieri;
 - Definire una strategia per la connettività ecologica transalpina e sperimentare corridoi ecologici;
 - Formare e sensibilizzare il pubblico, gli operatori economici, le amministrazioni locali sul valore della biodiversità e sui servizi ecosistemici e sviluppare metodologie di *governance* con le popolazioni locali per la protezione degli ecosistemi, promozione e comunicazione;
- ed è articolato seguenti progetti singoli:

PITEM	COORDINATORE	BUDGET TOTALE EURO
BIODIVALP	Règion Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA)	8.969.000
PROGETTI (Articolazione del PITEM)	CAPOFILE PROGETTO	BUDGET TOTALE PROGETTO EURO
Progetto 1 COEVA - “Coordinamento, comunicazione e valutazione del PITEM BIODIVALP”	Règion Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA)	493.295
Progetto 2 COBIODIV - “Comprendere la biodiversità e gli ecosistemi per proteggerli meglio insieme”	Règion Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA)	1.883.490
Progetto 3 “Gestire la biodiversità e gli ecosistemi”	Regione Piemonte	2.825.235
Progetto 4 “Connettività ecologica transalpina”	Région Auvergne-Rhône Alpes	1.883.490
Progetto 5 – PROBIODIV - “Promuovere la biodiversità e gli habitat come fattore di sviluppo dei territori: mettere in atto una <i>governance</i> per la valorizzazione e la tutela attiva e partecipativa della biodiversità transalpina”	Regione Liguria	1.883.490
<i>Inizio previsto del PITEM</i> : anno 2018 <i>Durata del PITEM</i> : 4 anni		

considerato che i progetti costituenti articolazione del PITEM BIODIVALP, se approvati, saranno finanziati per l'85% dai fondi FESR assegnati al Programma ALCOTRA 2014-2020 e gestiti dall'Autorità di certificazione del Programma medesimo (Regione Auvergne-Rhône Alpes), e per il restante 15%, secondo le disposizioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) definite con delibera n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, dalle contropartite pubbliche nazionali, gestite dall'Agenzia di coesione territoriale;

preso atto che il PITEM in argomento coinvolge, nell'ambito della Regione Piemonte, il territorio degli Enti di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie, delle Alpi Marittime e del Monviso, perseguendo obiettivi in materia di biodiversità il cui conseguimento potrà apportare benefici qualitativi e quantitativi estendibili e replicabili a livello di tutto il territorio regionale;

considerato che gli Enti di gestione sopra citati hanno espresso la volontà di collaborare con la Regione Piemonte alla definizione e all'attuazione del PITEM sopra citato con le seguenti note: Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie prot. n. 405, del 21 febbraio 2017, Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime prot. n. 867, del 22 febbraio 2017, Ente di gestione delle Aree protette del Parco del Monviso prot. n. 493/2017, del 16 febbraio 2017, partecipando successivamente al processo di formulazione dei contenuti strategici e progettuali del PITEM BIODIVALP sia partecipando a incontri (anche a livello transfrontaliero) sia mediante l'elaborazione di proposte di attività progettuali nell'ambito dei contenuti generali del PITEM;

considerato che il territorio degli Enti di gestione suddetti sarà interessato da azioni pilota (interventi sul territorio) volte a testare le metodologie definite nei progetti singoli, in particolare le azioni pilota riguarderanno il progetto singolo 3 *Gestire la biodiversità e le aree protette*;

visto che gli Enti di gestione suddetti hanno sviluppato fattivi rapporti di collaborazione con alcuni partner e soggetti attuatori del PITEM BIODIVALP;

ritenuto pertanto opportuno approvare una convenzione che individui e disciplini i rapporti intercorrenti tra la Regione Piemonte e gli Enti di gestione delle Aree protette interessati dal PITEM BIODIVALP (Allegato A);

rilevato che, per l'attuazione di tutti i progetti singoli costituenti articolazione del PITEM, la Giunta Regionale con la sopra citata D.G.R. n. 77-6269, del 22.12.2017, ha individuato quale soggetto l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie e che la disciplina dei rapporti intercorrenti tra la Regione Piemonte e l'Ente medesimo avverrà attraverso la stipula di un'ulteriore specifica convenzione;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte;

vista la l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

- di approvare, nell'ambito del Programma Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 - Piano integrato tematico (PITEM) BIODIVALP "Proteggere e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi alpini attraverso una partnership e una rete di connettività ecologiche transfrontaliere", la bozza di convenzione (Allegato A al presente provvedimento) disciplinante i rapporti giuridici intercorrenti tra la Regione Piemonte - Direzione Ambiente Tutela e Governo del Territorio – Settore Biodiversità e Aree naturali, l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie, l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime e l'Ente di gestione delle Aree protette del Monviso, per la collaborazione all'attuazione delle attività progettuali previste nei progetti costituenti articolazione del PITEM medesimo.

La sottoscrizione della convenzione suddetta avverrà secondo le indicazioni della D.G.R. n. 77-6269, del 22.12.2017 che ha demandato al responsabile del Settore Biodiversità e Aree naturali la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari l'attuazione dei progetti facenti parte del PITEM BIODIVALP.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Vincenzo Maria MOLINARI

Allegato

PROGRAMMA INTERREG V-A Italia – Francia ALCOTRA 2014-2020

Obiettivo specifico 3.2 “Biodiversità”

PITEM BIODIVALP

CONVENZIONE PER L’ATTUAZIONE

TRA

LA REGIONE PIEMONTE

E

GLI ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE

DELLE ALPI COZIE, DELLE ALPI MARITTIME E DEL MONVISO

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 ha dettato disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 ha disciplinato il Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 ha dettato disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all’obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- la legge 241/1990 all’art.15 prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Francia (ALCOTRA) 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione europea con decisione del 28 maggio 2015 C (2015) 3707;
- il Programma di ALCOTRA 2014-2020 presenta nell’Asse 2 “ Attrattività del territorio” l’obiettivo specifico 3.2 “Biodiversità – Migliorare la gestione degli habitat e delle specie protette dell’area transfontaliera”;
- la Regione Auvergne-Rhône-Alpes, Autorità di gestione del Programma ALCOTRA 2014-2020, ha aperto l’invito alla prima fase per la presentazione di candidature per la costituzione di Piani Integrati Tematici (PITEM) e Piani Integrati Territoriali (PITER), con scadenza 16 marzo 2017 successivamente prorogata al 30 marzo 2017;
- con deliberazione n. 25-4825, del 27 marzo 2017, la Giunta Regionale ha approvato il deposito della candidatura, nell’ambito dell’invito suddetto, del PITEM BIODIVALP “Proteggere e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi alpini attraverso una partnership e una rete di connettività ecologiche transfrontaliere”;
- il Comitato di sorveglianza del Programma ALCOTRA ha approvato, nella seduta del 5 luglio 2017, la proposta di candidatura del PITEM BIODIVALP nell’ambito della prima fase dell’invito

suddetto e lo ha ammesso alle fasi successive finalizzate all'elaborazione della strategia del PITEM e alla presentazione dei progetti singoli nei quali il PITEM è articolato;

- con deliberazione n. 77-6269, del 22 dicembre 2017, la Giunta Regionale ha approvato la partecipazione della Regione Piemonte alla fase 2 dell'invito sopra citato, in particolare la presentazione del PITEM BIODIVALP "Proteggere e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi alpini attraverso una partnership e una rete di connettività ecologiche transfrontaliere" ed ha individuato quale soggetto incaricato della sottoscrizione degli atti amministrativi inerenti il PITEM BIODIVALP il responsabile del Settore Biodiversità e Aree naturali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio;

- la proposta del PITEM BIODIVALP, coordinata dalla Région Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA), è articolata in cinque progetti singoli, di cui uno di coordinamento e comunicazione e quattro tematici, nel seguente modo:

Progetto 1 - COEVA Coordinamento, comunicazione e valutazione PITEM BIODIVALP

Governance, comunicazione, valutazione del PITEM.

Capofila: Région Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA)

Costo complessivo Euro 493.295

Progetto 2 - COBIODIV Comprendere la biodiversità e gli ecosistemi per proteggerli meglio insieme

Capitalizzazione e acquisizione di conoscenze sulla biodiversità e gli ecosistemi, confronto, definizione e condivisione di metodologie di monitoraggio e banche dati interoperabili.

Capofila: Région Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA)

Costo complessivo Euro 1.883.490

Progetto 3 - Gestire la biodiversità e le aree protette

Costo complessivo Euro 1.883.490

Definizione e condivisione di metodologie e di protocolli comuni per la gestione delle Aree protette, dei siti della Rete natura 2000, di ambiti significativi per la biodiversità; individuazione di fattori di degrado degli habitat, definizione e sperimentazione di azioni di recupero di aree degradate; costituzione di reti di osservatori transfrontalieri relativi all'impatto dei cambiamenti climatici, degli usi pascolivi e agricoli sulla biodiversità.

Capofila: Regione Piemonte (Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Biodiversità e Aree naturali);

Costo complessivo Euro 2.825.235

Progetto 4 - Connettività ecologica transalpina

Definizione di una strategia per la connettività ecologica transalpina e sperimentazione di corridoi ecologici.

Capofila Région Auvergne – Rhône Alpes (AURA)

Costo complessivo Euro 1.883.490

Progetto 5 – PROBIODIV “Promuovere la biodiversità e gli habitat come fattore di sviluppo dei territori: mettere in atto una governance per la valorizzazione e la tutela attiva e partecipativa della biodiversità transalpina”

Formazione e sensibilizzazione del pubblico, degli operatori economici, delle amministrazioni locali sull'importanza della biodiversità e formazione del personale delle Aree protette, individuazione e quantificazione di servizi ecosistemici, sviluppo di metodologie di *governance* con le popolazioni locali per la protezione degli ecosistemi, promozione e comunicazione.

Capofila: Regione Liguria

Costo complessivo Euro 1.883.490.

Inizio previsto del PITEM : anno 2018

Durata del PITEM : 4 anni

Ruolo Regione Piemonte: capofila del progetto 3 *Gestire la biodiversità e le aree protette* e partner in tutti gli altri progetti.

Valore complessivo del PITEM: € 8.969.000;

- il sistema regionale delle aree protette è disciplinato dalla Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 *Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*, tale legge prevede che il sistema regionale delle aree protette (art. 4) sia composto, tra gli altri, dalle aree naturali protette a gestione regionale (art. 10), che tali aree naturali protette siano affidate in gestione a Enti di gestione delle Aree protette (art. 12) individuati dall'articolo medesimo;

- la legge sopra citata individua tali Enti di gestione quali enti strumentali di diritto pubblico della Regione Piemonte (art. 11) dotati di personale proprio a cui si applica lo stato giuridico ed economico del personale regionale, la cui dotazione organica è definita dalla Regione Piemonte e al cui finanziamento, mediante trasferimenti a carico del bilancio regionale, provvede direttamente e totalmente la Regione stessa (artt.19 e 22);

- la l.r. 19/2009 all'art. 29 riserva poteri di indirizzo e coordinamento alla Regione Piemonte per garantire l'unità della politica nel settore della biodiversità per il raggiungimento di obiettivi e finalità comuni a tutto il sistema delle aree naturali protette, prevedendo la possibilità di avvalersi degli Enti di gestione delle aree protette e dei loro dirigenti per lo svolgimento di particolari attività connesse alle esigenze di “sistema”;

- il PITEM in argomento coinvolge, nell'ambito della Regione Piemonte, il territorio degli Enti di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie, delle Alpi Marittime e del Monviso, perseguendo obiettivi in materia di biodiversità il cui conseguimento potrà apportare benefici qualitativi e quantitativi estendibili e replicabili a livello di tutto il territorio regionale;

- gli Enti di gestione sopra citati hanno espresso la volontà di collaborare con la Regione Piemonte alla definizione e all'attuazione del PITEM sopra citato con le seguenti note: Ente di gestione delle

Aree protette delle Alpi Cozie prot. n. 405, del 21 febbraio 2017, Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime prot. n. 867, del 22 febbraio 2017, Ente di gestione delle Aree protette del Parco del Monviso prot. n. 493/2017, del 16 febbraio 2017;

- gli Enti di gestione suddetti hanno partecipato al processo di formulazione dei contenuti strategici e progettuali del PITEM BIODIVALP sia partecipando a incontri (anche a livello transfrontaliero) sia mediante l'elaborazione di proposte di attività progettuali nell'ambito dei contenuti generali del PITEM;

- il territorio degli Enti di gestione suddetti sarà interessato da azioni pilota (interventi sul territorio) volte a testare le metodologie definite nei progetti singoli, in particolare le azioni pilota riguarderanno il progetto singolo 3 *Gestire la biodiversità e le aree protette*;

- gli Enti di gestione firmatari hanno sviluppato fattivi rapporti di collaborazione con alcuni partner e soggetti attuatori del PITEM BIODIVALP;

- risulta necessario approvare una convenzione che individui e disciplini i rapporti intercorrenti tra la Regione Piemonte e gli Enti di gestione delle Aree protette interessati dal PITEM BIODIVALP;

VISTO QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016 – P.I. 02843860012) – Direzione Ambiente Tutela e Governo del Territorio – Settore Biodiversità e Aree naturali rappresentata dal Responsabile del Settore, Dott. nato a il e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede del Settore, Via Principe Amedeo,17 – 10123 Torino;

E

l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie (P.I.....), rappresentato dal Direttore Dott..... nato a Il e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie Via Franzuà Fontan, 1 – 10050 Salbertrand (TO);

l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime (P.I.), rappresentato dal Direttore f.f. Geom. nato a il e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime, Piazza Regina Elena, 30 – 12010 Valdieri (CN);

l'Ente di gestione delle Aree protette del Monviso (P.I.....), rappresentato dal Direttore Dott. nato a il e domiciliato, ai fini della presente convenzione,

presso la sede dell'Ente di gestione delle Aree protette del Monviso Via Griselda, 8 – 12037 Saluzzo (CN);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

OGGETTO

La presente convenzione

- definisce le modalità di realizzazione delle azioni di parte italiana di competenza della Regione Piemonte tra le parti firmatarie e stabilisce i loro rispettivi ruoli nell'esecuzione delle attività del PITEM BIODIVALP;
- individua i ruoli degli Enti partecipanti al PITEM BIODIVALP tenendo conto dei principi e dell'articolazione del "Sistema delle aree protette" definiti dalla l.r. 19/2009 "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*" richiamati in premessa ed, in particolare, delle norme che delineano e disciplinano la composizione del sistema stesso, in particolare per quanto concerne l'individuazione degli Enti di gestione delle aree protette quali enti strumentali di diritto pubblico della Regione Piemonte dotati di personale proprio a cui si applica lo stato giuridico ed economico del personale regionale, la cui dotazione organica è definita dalla Regione Piemonte e al cui finanziamento, provvede direttamente e totalmente la Regione stessa;
- richiama, in particolare, i disposti di cui all'art. 29 della suddetta l.r. 19/2009 che definiscono le funzioni di coordinamento e di indirizzo attribuite alla Regione Piemonte.

Le modalità di coinvolgimento degli Enti di gestione delle aree protette firmatari della presente convenzione tengono conto pertanto delle esigenze di gestione unitaria da parte della Regione Piemonte delle attività progettuali caratterizzate da azioni "di sistema" a livello dell'area alpina interessata dal Programma ALCOTRA finalizzate prevalentemente allo scambio e alla messa in rete di pratiche diffuse a livello dell'area stessa, alla definizione di metodologie e alla condivisione di strumenti decisionali e programmatici tra le Regioni coinvolte dal Programma ALCOTRA e, in misura minore, alla realizzazione di azioni pilota dimostrative a livello locale.

Gli Enti firmatari della presente convenzione riconoscono che la realizzazione delle azioni previste dal PITEM BIODIVALP può apportare indubbi vantaggi in termini di confronto e di arricchimento sui temi della biodiversità e ricadute positive a livello locale e di "sistema" delle aree naturali protette.

In particolare, gli Enti di gestione delle Aree naturali protette delle Alpi Marittime e del Monviso riconoscono che alcune azioni del PITEM BIODIVALP risultano complementari ai PITER "Terres Monviso" e "ALPIMED" ai quali partecipano e che dalla sinergia tra azioni del PITEM BIODIVALP e

dei PITER citati possono risultare amplificati i risultati complessivi di sviluppo territoriale sostenibile, di aumento delle conoscenze e della capacità di gestione delle aree interessate.

ATTIVITA' DELLA REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e del tutela Territorio – Settore Biodiversità e Aree naturali nell'ambito del PITEM BIODIVALP è capofila del progetto 3 *Gestire la biodiversità e le aree protette* e partner dei progetti 1, 2, 4 e 5, in tale veste si impegna a:

1. coordinare l'insieme delle attività progettuali;
2. curare l'avvio coordinato dei progetti e la loro realizzazione secondo le modalità e i termini previsti dai dossier di candidatura approvati e dalle convenzioni di cooperazione stipulate tra la Regione Piemonte, i capofila e i partner di progetto.

ATTIVITA' DEGLI ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE

Gli Enti di gestione delle aree protette firmatari della presente convenzione, condividendo l'approccio organizzativo delineato per rispondere alle esigenze sopra citate, si impegnano a partecipare alle attività del PITEM BIODIVALP, secondo i rispettivi ruoli di seguito indicati:

l' **Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie** è soggetto attuatore di tutte le attività regionali nell'ambito di tutti i progetti singoli articolazione del PITEM, pertanto svolge le attività previste dal punto 8.2.4 della Guida di attuazione del Programma ALCOTRA che saranno oggetto di una specifica convenzione da stipularsi tra la Regione Piemonte e l'Ente di gestione medesimo e, in tale veste, si impegna a:

- svolgere le attività tecniche, amministrative e contabili (compresa la predisposizione delle rendicontazioni) necessarie alla realizzazione di tutte le attività del PITEM, in modo da collaborare con la Regione medesima all'adempimento dei suoi obblighi nei confronti dell'Autorità di gestione del Programma di cooperazione, dei partner e dei capofila di progetto, in particolare l'Ente di gestione delle Alpi Cozie svolge il ruolo di stazione appaltante per tutte le attività riconducibili al Codice dei contratti pubblici (D.lgs 50/2016 e s.m.i), anche per gli interventi ricadenti sul territorio degli altri Enti di gestione firmatari, in stretta collaborazione con gli Enti stessi, in particolare per quanto attiene agli appalti pubblici di lavori;

gli **Enti di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime e del Monviso**, riconoscendo che le attività previste dal PITEM BIODIVALP possono comportare significative ricadute positive sul sistema delle aree protette, ed, in particolare, sulle aree gestite dagli enti medesimi, si impegnano a:

1. partecipare al processo di progettazione e di predisposizione dei dossier di candidatura (collaborando con la Regione Piemonte e con l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie) dei progetti 2, 3, 4 e 5, citati in premessa, costituenti articolazione del PITEM BIODIVALP, per quanto concerne sia le azioni trasversali di contenuto generale sia le azioni pilota dimostrative a livello locale proposte dagli Enti medesimi,
2. collaborare, per le azioni ricadenti sul territorio gestito, alla progettazione ai vari livelli previsti dalla normativa vigente, alla definizione dei capitolati, alla definizione dei criteri di scelta degli operatori economici e alla definizione dell'eventuale ulteriore documentazione necessaria per gli affidamenti;
3. collaborare alla richiesta, per le azioni pilota ricadenti nelle aree gestite, di eventuali autorizzazioni di tipo "privatistico" (es. eventuali assensi da parte dei proprietari a realizzare opere su terreni oppure eventuali accordi con soggetti privati nell'ambito di azioni specifiche), fermo restando che le autorizzazioni amministrative, ossia i titoli abilitativi a realizzare le opere, saranno richiesta dal RUP dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie;
4. partecipare alla realizzazione delle azioni progettuali (collaborando con la Regione Piemonte e con l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie) dei progetti 2, 3, 4 e 5, citati in premessa, costituenti articolazione del PITEM BIODIVALP, per quanto concerne sia le azioni trasversali di contenuto generale sia le azioni pilota dimostrative a livello locale, con particolare riferimento agli interventi ricadenti nelle aree gestite, supportando in loco per questi interventi, l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie nei rapporti con gli operatori economici incaricati;
5. supportare, per le azioni ricadenti sul territorio gestito, l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie nella redazione degli atti amministrativi e nella verifica della rispondenza degli atti contabili delle attività svolte;
6. partecipare al processo di *governance* delle attività progettuali anche mediante la partecipazione ai COTECH (Comitati tecnici) previsti da ogni progetto singolo sopra citato;
7. proporre e partecipare all'attuazione di azioni nell'ambito dei PITER "Terres Monviso" e "ALPIMED" complementari e sinergiche rispetto alle azioni del PITEM BIODIVALP, in modo da amplificare i risultati e le ricadute positive sul territorio.

Per la realizzazione delle attività suddette verranno riconosciute agli Enti di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime e del Monviso, secondo le modalità operative definite nella convenzione con il soggetto attuatore, le spese di trasferta del personale impiegato, in quanto tale personale opera, a tutti gli effetti e nel rispetto dei principi dettati dall'art. 31, c.2 bis della L.R. n. 19/2009.

Torino, li

Per la
REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE AMBIENTE, TUTELA E GOVERNO DEL TERRITORIO
SETTORE BIODIVERSITÀ E AREE NATURALI

Il Dirigente del Settore

.....
Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

PER GLI ENTI PARTECIPANTI

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE
Il Direttore

.....
Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI MARITTIME
Il Direttore f.f.

.....
Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL MONVISO
Il Direttore

.....
Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.